



Dal Coronavirus ai dazi che frenano l'economia picena

Dibattito con Gabrielli Russo, Cantalamessa e Mariani a Confindustria
IL DOSSIER

ASCOLI Viviamo in un'epoca di incertezze che ci impediscono di prendere decisioni ponderate. Un problema in più per le istituzioni, ma anche per i tanti imprenditori locali che ogni giorno si confrontano con i mercati internazionali. È uno degli spunti usciti dell'ultimo rapporto **Einaudi** "Il tempo delle incertezze" presentato ad Ascoli nella sede di Confindustria centro Adriatico.

Il rapporto

Il rapporto, giunto alla 24esima edizione, rappresenta un appuntamento consolidato nella serie di incontri che a vario titolo Ubi Banca, partner dell'iniziativa da oltre un decennio, intrattiene con la comunità finanziaria, gli investitori, gli azionisti e gli interlocutori istituzionali. «Le tensioni geopolitiche, la guerra commerciale Usa-Cina, la Brexit e le preoccupazioni per la diffusione del Coronavirus impattano sull'economia italiana, con ovvie ricadute anche su quella

marchigiana. Ecco perché le nostre aziende, soprattutto quelle votate all'export, hanno la necessità di trovare una bussola per orientarsi al meglio sui mercati internazionali» ha dichiarato Roberto Gabrielli, responsabile macro area Marche Abruzzo di Ubi Banca, durante la tavola rotonda seguita alla presentazione del rapporto. «Le nostre migliori Pmi hanno già dimostrato di saper vincere la sfida della crescita attraverso gli investimenti, l'innovazione e la spinta all'export. Le Marche rappresentano un territorio di assoluta eccellenza per il manifatturiero made in Italy e un appuntamento come il rapporto Einaudi costituisce per i nostri imprenditori uno straordinario strumento di conoscenza e di lavoro». Dei riflessi sull'economia locale ha parlato Simone Mariani, presidente di Confindustria Centro Adriatico, secondo cui è necessario «uno shock fiscale e un taglio reale delle spese della pubblica amministrazione per far rinartire l'economia», così come un'accelerazione «degli investimenti nelle infrastrutture per ridurre il gap con il resto del Pae-

se, con la situazione dell'autostrada A14 nel sud della regione che è diventato un caso nazionale, e un potenziamento della formazione tecnica, oltre a un taglio del costo del lavoro». Carlo Cantalamessa, presidente regionale dell'ordine dei commercialisti, ha invece sottolineato la situazione dei commercialisti «sempre più soffocati dalla burocrazia, mentre la nostra figura è molto importante nell'affiancare gli imprenditori nella gestione strategica delle aziende e nel rapporto con il sistema bancario».

Le riforme

Molti gli interventi degli imprenditori presenti all'incontro, che hanno sottolineato le caratteristiche delle proprie aziende e le difficoltà vissute nell'attuale situazione di crisi economiche, con varie proposte di riforma discusse con Giuseppe Russo, economista e direttore del **centro Einaudi**. Quella di Ascoli è stata la prima tappa di presentazione del rapporto **Einaudi** in Centro Italia, dopo l'anteprima di Milano di fine gennaio. Il rapporto **Einaudi** sarà ripresentato nella nostra regione il prossimo 20 maggio a Jesi.

CORRIERE ADRIATICO ASCOLI

Date: 17.02.2020 Page: 5
Size: 448 cm2 AVE: € 29568.00
Publishing:
Circulation:
Readers:



Russo, Gabrielli, Mariani e Cantalamessa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile